

Viaggi

La destinazione



Il più bello d'Italia

Altre cinque vele al Lago di Molveno

«Preziosa perla in più prezioso scrigno», così il poeta Fogazzaro definiva il lago di Molveno. Incastonato nella cornice naturale delle Dolomiti di Brenta che lo circondano. Legambiente e Touring Club Italiano per il settimo anno gli hanno dato il riconoscimento "5 Vele". Inserendolo nella speciale graduatoria riservata agli specchi d'acqua

più belli d'Italia. Ma il Trentino vanta altri laghi blasonati. La Bandiera Blu d'Europa sventolerà durante l'estate anche sulle spiagge dei laghi di Levico e Caldonazzo. Le motivazioni della Fee (Foundation of environmental education) oltre alla purezza delle acque, riguardano i servizi turistici e la gestione sostenibile del territorio.

Tutto quello che succede in Trentino

Un trenino che porta ai Castelli, il jazz ad alta quota e 431 chilometri di piste ciclabili Val di Non: passeggiate dal fondovalle fino agli alpeggi. Merenda nei Masi inclusa

La scheda

● Il Trentino-Alto Adige è la regione italiana più a Nord ed è quasi totalmente montuosa: le catene arrivano oltre i 3.900 metri. È abitato da un milione di persone, le lingue ufficiali sono l'italiano e il tedesco ma anche il ladino, il cimbro e il mocheno.

● Le prime tracce di presenza umana risalgono all'epoca mesolitica, dopo la fine dell'ultima glaciazione, intorno al 12 mila a. C.

● Qui, sulle alpi Venoste, al confine con l'Austria, il 19 settembre del 1991 è stata trovata la mummia dell'uomo del Similaun, chiamato Oetzi. Il corpo ha circa 3.100 anni ed è stato al centro di una lunga contesa con l'Austria: ora è conservato al Museo Archeologico dell'Alto Adige di Bolzano. Era un pastore, di età compresa tra i 40 e 50 anni.

Castelli tra i meleti, musica classica e jazz in alta quota. E poi centinaia di chilometri di piste ciclabili e opere d'arte "viventi" nei boschi. Queste, solo alcune delle proposte che il Trentino offre ai turisti quest'estate. Tutte all'insegna di natura e relax. Chi arriva a Trento può iniziare dal Castello del Buonconsiglio, icona della città. Costruito attorno al Mastio, la possente torre difensiva del XII secolo.

Dalle stanze del Magno Palazzo, residenza dei Principi Vescovi dall'immenso potere religioso e temporale, si arriva alla Torre dell'Aquila. A stupire il visitatore per la realtà pittoresca sono i 12 affreschi del ciclo dei Mesi. Con scene di vita quotidiana di nobili e contadini durante semina e raccolto, vendemmia e caccia invernale. All'esterno nell'antica Selva dei Cervi sostate nella Fossa dei Martiri, dove il 12 luglio 1916 venne giustiziato Cesare Battisti. E proprio in occasione del centenario si inaugura la prossima settimana la mostra rievocativa: «Cesare Battisti tra Vienna e Roma». È consigliata la prenotazione per la visita guidata (www.buonconsiglio.it).

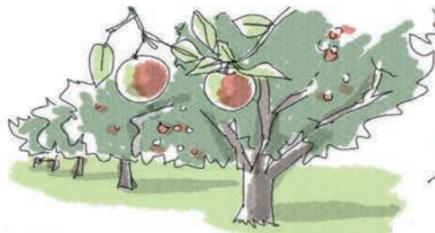
Boschi incantati
I boschi incantati di Arte Sella compiono trent'anni: tra questi la Cattedrale vegetale

Sopra Trento, entrando in Val di Non si scorge sulla destra l'imponente Castel Thun. Un elegante palazzo signorile, circondato da grandi mura, residenza dal Medioevo a fine '800 della potente famiglia trentina. Il massimo dello sfarzo si ritrova nella Stanza del Vescovo, interamente rivestita in profumato legno di cirmolo. Con tanto di porticina segreta per l'accesso a misteriosi visitatori. Molte le attività estive in Val di Non. Da segnalare le camminate di mezza giornata che dai meleti di fondovalle raggiungono gli alpeggi, con merenda nei Masi (www.visitvaldinon.it).

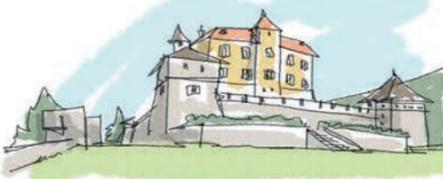
Ad alta quota

Sono oltre 200 i manieri grandi e piccoli, in maggioranza ristrutturati. Un modo originale e rilassante per visitarne alcuni lo offre il "trenino dei Castelli" che da Trento sale a Malè. Da lì in pullman si procede verso Castello San Michele a Ossana e Castel Caldes, la porta d'accesso alla Val di Sole. La giornata prosegue a Castel Valer un elegante residenza privata ancora abitata dalla famiglia e infine Castel Thun. Le corse si effettuano il sabato (dal 23 luglio al 3 settembre), il prezzo di 62 euro include anche pranzo e merenda. È necessario prenotare, pochi i posti ancora disponibili (www.iltreninodeica-

CASTEL THUN
Un imponente maniero che domina dall'alto il territorio della Val di Non. Dal medioevo al '900 dimora della potente famiglia Thun



IMELETI DELLA VAL DI NON
Acqua pura, sole caldo e passione dei contadini. Ecco i tre ingredienti che fanno della mela il frutto simbolo della Valle. Sono oltre 5.200 i soci del consorzio Melinda



CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO
Il simbolo di Trento ha origini di castrum romano. Dal secolo XIII divenne sede dei Principi Vescovi. Nel luglio del 1916 nella Fossa dei Martiri venne giustiziato Cesare Battisti

CASTEL BESENO
Il primo a fondo valle, appena sopra Rovereto. È la più grande struttura fortificata del Trentino

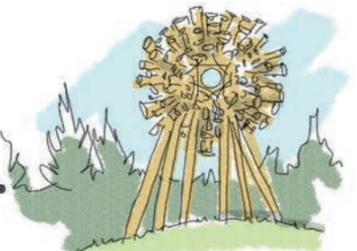


PISTE CICLABILI
Una rete di oltre 430 Km che interessa 120 comuni. Si percorrono in bike e a piedi. Le soste si fanno in uno dei 12 bici-grill, attrezzati anche per piccole riparazioni



SUONI DELLE DOLOMITI
Si svolge da ventidue edizioni nel palcoscenico naturale d'alta quota delle Dolomiti. Ricco programma di musica classica, jazz e canzoni d'autore

ARTE SELLA
Compie 30 anni il bosco incantato sopra Borgo Valsugana dove «si fa arte con la natura»



EMANUELE LAMEDICA

stelli.it). Riparte fino al 26 agosto la 22esima edizione de "i suoni delle Dolomiti". Un programma di concerti in quota che spaziano dalla musica classica al jazz, dalla world music alla canzone d'autore. Tra i protagonisti di quest'anno Misha Maisky, Stefano Bollani e Mari Boine. Le performance si svolgono di pomeriggio vicino a rifugi alpini e malghe. Gli amanti della natura non possono mancare la visita ai «boschi incantati» di Arte Sella che compie 30 anni. Salendo da Borgo Valsugana iniziano ad apparire le opere, realizzate da artisti italiani e stranieri. Rigoroso l'utilizzo di materiali "green" come tronchi, radici, blocchi di legno e argilla. Le strutture viventi si integrano in modo armonioso col territorio, come "la Cattedrale vegetale". L'opera realizzata nel 2001 dall'italiano Giuliano Mauri è ancora in fase di cre-

scita. Occorreranno un'altra decina d'anni perché i rami delle piante si chiudano ad arco, assumendo forme e dimensioni di cattedrale gotica (www.artesella.it)

La rete delle due ruote

Il bike-turismo regna sovrano in Trentino, con 431 chilometri di piste ciclabili. Lo scorso anno oltre 1,8 milioni di biker le hanno percorse. Il progetto iniziato nel 1998 dalla Provincia Autonoma di Trento, comprende oggi una capillare rete che tocca 120 Comuni. E quando siete stanchi di pedalare niente di meglio della sosta in uno dei 12 bici-

La mostra

La prossima settimana apre la mostra «Cesare Battisti tra Vienna e Roma»

grill. Attrezzati per piccole manutenzione e la ricarica delle e-bike. Per facilitare i percorsi le piste sono classificate per difficoltà, con colori diversi. Utile ai genitori in compagnia di bambini. Le regole seguono il semaforo. Il verde significa tratti facili, giallo i medi, rosso i più impegnativi. Originale la formula «bici più treno», come la ciclabile della Valsugana. Un itinerario di 80 chilometri, con partenza da Levico e arrivo a Bassano del Grappa. Si compie in comode tappe in fondovalle, seguendo le sponde del Brenta. I più allenati possono cimentarsi con fuori pista in montagna, verso gli alpeggi della Grande Guerra, come Cima Dodici sull'altopiano di Asiago. E per fare meno fatica niente di meglio che una tecnologica e-bike a pedalata assistita (www.valsuganarentbike.it). Da Bassano il ritorno si fa in treno con bici al segui-

to. Invece, chi ha le gambe allenate può cimentarsi sui nuovi itinerari delle «Grandi salite» sulla scia dei campioni del ciclismo. Come la classica Trento, Monte Bondone con arrampicate del 10%. Ma la vetta del Passo Pordoi è il top delle salite in bici. Un serpente di tornanti di 13 chilometri per raggiungere lo sperone di roccia a 2239 metri di fronte alla Marmolada. La Regina delle Dolomiti.

Avere sconti

Per risparmiare durante la vacanza chiedete la Trentino Guest Card. Consente di viaggiare gratis con il trasporto pubblico provinciale, di entrare con "generosi" sconti in più di cento tra musei, castelli, parchi naturali e strutture termali. È disponibile in oltre mille alberghi, camping e B&B (www.visitrentino.it).

Umberto Torelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

120

i comuni che fanno parte della rete dedicata al bike-turismo: il progetto è iniziato nel 1998